

Restauro per la facciata del Palazzo dei Capitani

L'annuncio del sindaco Tommaso Braccesi: la Fondazione Caripit sosterrà la quasi totalità della spesa con un contributo di 46.000 euro

CUTIGLIANO

Il Palazzo dei Capitani di Cutigliano si prepara al restyling. L'amministrazione guidata dal sindaco Tommaso Braccesi ha infatti intrapreso un percorso per il restauro della facciata dello storico palazzo, oggi sede del municipio, che, a causa dell'esposizione alle intemperie e della prolungata mancanza di manutenzione, si trova oggi a rischio deterioramento. È bene precisare che non si parla di un edificio qualsiasi, ma di un palazzo edificato nel 1377, il più municipio di gran lunga più bello di tutta la Montagna pistoiese ed una delle attrazioni principali del territorio.

Sono centinaia, forse più, i turisti che ogni anno si fermano ad ammirarne la facciata, tempestata di stemmi in pietra serena e terracotta invetriata, che rappresentano il simbolo araldico delle nobili famiglie che ebbero almeno un esponente Capitano della montagna, massima autorità politica del territorio nel Rinascimento che in quel palazzo stabilì la sua sede predi-



Un'assemblea al Palazzo dei Capitani di Cutigliano

letta. Negli ultimi anni, però, l'usura è divenuta evidente anche ad occhio nudo, come pure quella delle colonne in pietra serena dell'antistante Loggia dei Capitani, anch'esse oggetto di intervento. La giunta, in una de-

libera, parla di «esfoliazioni e strati in fase di distacco» che determinano anche «un potenziale pericolo per la pubblica incolumità». In effetti, quest'estate, si è verificato anche qualche episodio di distacco di piccole parti

in pietra, cadute nella sottostante piazza Umberto I, per fortuna senza danni a cose o persone.

«Il restauro è divenuto una necessità – spiega il sindaco Tommaso Braccesi - sia per motivi di sicurezza sia per tutelare e conservare un bene monumentale di tale importanza, storica e turistica. Il nostro Comune non ha risorse proprie sufficienti a finanziare un simile intervento. Perciò abbiamo presentato una richiesta di finanziamento, corredata di fotografie e progettazione preliminare, alla Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia che ringraziamo per la sensibilità e che ci ha confermato un contributo di 46mila euro, quasi il 100% della spesa, cui il Comune contribuirà con 728 euro».

Quanto alla tempistica, «è in corso l'affidamento dell'incarico ad una ditta specializzata – conclude Braccesi – ovviamente dovremo presentare il progetto in Sovrintendenza per l'approvazione. La speranza è di iniziare i lavori nella tarda primavera».

Elisa Valentini

